

Acqua, Luce, Calore: uso e risparmio

CLASSE _____ DOCENTE REFERENTE _____

BUONE PRATICHE - CALORE

Valutare lo stato di comfort termico medio della classe

Se possibile regolare il termostato

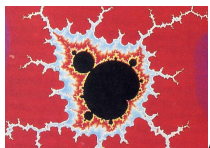
Vestirsi in modo adeguato per raggiungere il comfort termico a seconda delle stagioni

Posizionarsi all'interno della classe in modo da fare esporre all'irraggiamento solare chi è più freddoloso

Sfruttare l'irraggiamento solare

UNA VOLTA ALLA SETTIMANA, DA NOVEMBRE AD APRILE, REGISTRA I SEGUENTI DATI RELATIVI ALLA TUA AULA

DATA						
ORA						
TEMPERATURA DELL'ARIA						
CONDIZIONI ATMOSFERICHE ESTERNE						
BENESSERE TERMICO (VOTO MEDIO DELLA CLASSE (+3/-3))						
NOTE						
AZIONI SUL TERMOSTATO						



Acqua, Luce, Calore: uso e risparmio

BUONE PRATICHE - LUCE

Valutare la necessità o meno di utilizzo di corrente elettrica durante la mattinata

Valutare la posizione delle persiane e la possibilità di sfruttare la luce del sole

Verificare lo spegnimento di tutti gli strumenti che consumano energia elettrica nel momento in cui non si usano più (luce, computer, fotocopiatrici...)

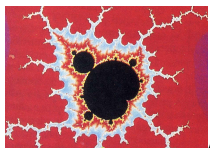
OGNI GIORNO, AL RITORNO DALL'INTERVALLO IN AULA, CONTROLLA SE LA LUCE ELETTRICA E' ACCESA E SE LE VENEZIANE SONO ABBASSATE O ALZATE

SE LA LUCE E' ACCESA PROVA A SPEGNERE UNA O TUTTE E DUE LE FILE DI LUCI, POI DECIDI QUAL E' LA CONDIZIONE DI ILLUMINAZIONE OTTIMALE E SUFFICIENTE PER SCRIVERE, LEGGERE, GUARDARE LA LAVAGNA (LA SOLA LUCE NATURALE, UNA FILA DI LUCI ACCESE, LE DUE FILE DI LUCI ACCESE)

UNA VOLTA LA SETTIMANA REGISTRA LE TUE AZIONI IN TABELLE COME QUESTA

DATA _____ E ORA _____ CLASSE _____

CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE		COSA FAI?	
LA LUCE E' ACCESA SU DUE FILE		SPENGO UNA FILA	
LA LUCE E' ACCESA SU UNA FILA		SPENGO LE DUE FILE	
LA LUCE NON E' ACCESA		ACCENDO LA LUCE SU UNA FILA	
LE VENEZIANE SONO ALZATE		ACCENDO LA LUCE SU DUE FILE	
LE VENEZIANE SONO ABBASSATE		ABBASSO LE VENEZIANE	
C'E' IL SOLE		ALZO LE VENEZIANE	



Acqua, Luce, Calore: uso e risparmio

BUONE PRATICHE - ACQUA

<p>NON APRIRE L'ACQUA AL MASSIMO E NON LASCIARLA SCORRERE DA UN RUBINETTO APERTO ESCONO 12 LITRI AL MINUTO</p>	<p>LAVA LE VERDURE LASCIANDOLE A MOLLO PER UN PÒ NELL'ACQUA ANZICHÉ FARLA SCORRERE A LUNGO, POI SCIACQUALE VELOCEMENTE SOTTO UN GETTO</p>
<p>CHIUDI IL RUBINETTO MENTRE CI SI STROFINA I DENTI: USA UN BICCHIERE D'ACQUA PER SCIACQUARLI.</p>	<p>NON SPRECARE L'ACQUA POTABILE PER IL LAVAGGIO DELL'AUTOMOBILE: ARRIVERÀ LA PIOGGIA!</p>
<p>PER RADERTI, RIEMPIRE UNA BACINELLA</p>	<p>CHIEDI AL COMUNE DI DOTARE DI RUBINETTI ANTISPRECO TUTTE LE FONTANELLE DI ACQUA POTABILE</p>
<p>LAVA I PIATTI METTENDOLI IN UN CATINO, EVITANDO IL GETTO CONTINUO DEL RUBINETTO. CHIUDI L'ACQUA OGNI VOLTA CHE INTERROMPI IL RISCIAQUO PER RIPORRE LA STOVIGLIA</p>	<p>APPLICA AI RUBINETTI UN "AERATORE A BASSO FLUSSO", UN DISPOSITIVO CHE MISCELA L'ARIA AL FLUSSO DELL'ACQUA</p>
<p>FAI LA DOCCIA ANZICHÉ IL BAGNO: SIGNIFICA USARE 50 LITRI ANZICHÉ 100. LA DOCCIA DEVE DURARE IL TEMPO NECESSARIO PER LAVARSI, E IL GETTO NON SERVE MENTRE CI SI INSAPONA</p>	<p>CONTROLLA L'IMPIANTO IDRICO. VERIFICA CHE A RUBINETTI CHIUSI IL CONTATORE NON GIRI, RIPARA GLI EVENTUALI RUBINETTI CHE GOCCIOLANO. UN RUBINETTO CHE PERDE CONSUMA TRA I 30-100 LITRI AL GIORNO</p>
<p>FAI FUNZIONARE LAVATRICE E LAVASTOVIGLIE SOLO A PIENO CARICO</p>	<p>RIDUCI LA PORTATA DELLO SCIAQUONE, CHE CONSUMA ALMENO IL 30% DELL'ACQUA DOMESTICA, INSERENDO NELLO SCARICO UN SOLIDO (AD ESEMPIO UNA BOTTIGLIA DI PLASTICA PIENA D'ACQUA) CHE NE DIMINUIRÀ LA CAPIENZA</p>
<p>RICICLA L'ACQUA DELLA BOLLITURA DELLA PASTA PER LAVARE I PIATTI: ESSENDO RICCA DI AMIDI, SGRASSERÀ LE STOVIGLIE, FACENDO RISPARMIARE ANCHE IL DETERSIVO</p>	